

e avanti di lui, le genti del suo seguito. In tal guisa attraversò l'Italia senza essere conosciuto, e senza pericolo giunse al porto di Antiochia, ove fu accolto con molte dimostrazioni di gioia da coloro che ve lo avevano chiamato. Ma Alice vedova di Boemondo che dopo essere stata scacciata d'Antiochia dal re Baldovino, erasi ritirata a Laodicea che faceva parte della sua tenuta dotale, era rientrata in quella città e aveva prese le redini del governo, delle quali non mostravasi disposta a lasciarsi spogliare. Il patriarca Raule era alla testa del suo partito. Raimondo per gratificarselo, fu costretto di prestargli giuramento di fedeltà, mercè il quale venne ammesso in Antiochia e condotto alla cattedrale, ove venne solennizzato con gran pompa il matrimonio divisato. Guglielmo di Tiro (l. XIV. c. 20) dice, ch'egli era un principe della più vantaggiosa statura, bello e formato alla perfezione in tutte le parti del corpo. Egli era ancora nell'adolescenza, soggiugn' egli, e non aveva ancora sulle gote che la lanugine: *Adolescens vix prima malas vestitus lanugine*. Come si possono dunque accordare quest'espressioni coll'età di trentasette anni che lo storico di Linguadoca dà a Raimondo pretendendolo nato l'anno 1099 a Tolosa quando suo padre era signore di questa città? Nonostante l'imperatore Giovanni Conneno che riguardavasi qual feudatario di Antiochia, sofferiva di mal talento che senza suo avviso si avesse disposto di quel principato a favore di un principe straniero. Dopo aver fatto pel corso di un anno apparecchi di guerra, egli valicò l'Ellesponto l'anno 1137 con formidabile esercito, entrò nella Cilicia espugnata senza difficoltà, e pose l'assedio davanti ad Antiochia. Dopo lunga resistenza, Raimondo col consiglio dei grandi che aveva seco, si porta a visitare l'imperatore nel suo campo, gli offre gli omaggi di Antiochia cui gli promette consegnare a ogni costo, e si obbliga anche di lasciarla in tutta di lui proprietà ove possa impadronirsi di Cesarea, di Aleppo e loro dipendenze. Soddisfatto di ciò l'imperatore, concede a Raimondo l'investitura del suo principato, fa inalberare la sua bandiera sopra la maggior torre di Antiochia, e riconduce il suo esercito in Cilicia, per passarvi il prossimo inverno. Ri-